



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2017

MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione integrata dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la Società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere focalizzata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	VINCENZO COLLE
CONSIGLIERE	MARIA CLORINDA MARTINENGO
CONSIGLIERE	ENRICO COSCI

Si precisa che Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'assemblea dei Soci del 10/06/2016.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I compensi degli amministratori ammontano rispettivamente a:

- Presidente: € 24.000,00 lordi onnicomprensivi;
- Vice Presidente e Consigliere: € 22.000,00 lordi onnicomprensivi;

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato nel rispetto dell'art. 4 c.5 D.L. n. 95/2013 e del D.P.R. n. 251/2013 ("Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ...").

Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Generale Paolo Peruzzi.

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	ANDREA QUIRICONI
SINDACO EFFETTIVO	ROBERTA BIANCHI
SINDACO EFFETTIVO	ATHOS JURI FABBRI

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2018) della loro carica e sono rieleggibili. Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 10.06.2016 in € 21.000 annuo lordo per il presidente, in € 16.000,00 annuo lordo cadauno per i sindaci effettivi. La revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2018 è stata affidata alla Società Omnirev S.r.l.

DIRETTORE GENERALE

PAOLO PERUZZI

Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
INDICE	4
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2017.....	5
1.1 DATI DI SINTESI.....	5
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE.....	6
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE	6
1.2.2 TERRITORIO SERVITO	7
1.2.3 DEFINIZIONE TARIFFE	8
1.2.4 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ	8
1.2.5 LA MOROSITÀ	8
1.2.6 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ	9
1.2.7 RISORSE UMANE.....	10
1.2.8 FORMAZIONE	14
1.2.9 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2017	16
1.2.10 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI ED INDICI DI BILANCIO.....	16
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2017	19
STATO PATRIMONIALE	19
2.1 CRITERI DI REDAZIONE	21
2.1.1 ATTIVITA'	22
2.1.2 PASSIVITA'	25
2.2 CONTO ECONOMICO.....	29
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	30
2.2.1 B) COSTI DELLA PRODUZIONE	34
2.2.2 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40
2.2.3 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.....	40

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2017

1.1 DATI DI SINTESI

Figura 1 - Dati sintesi economico finanziari

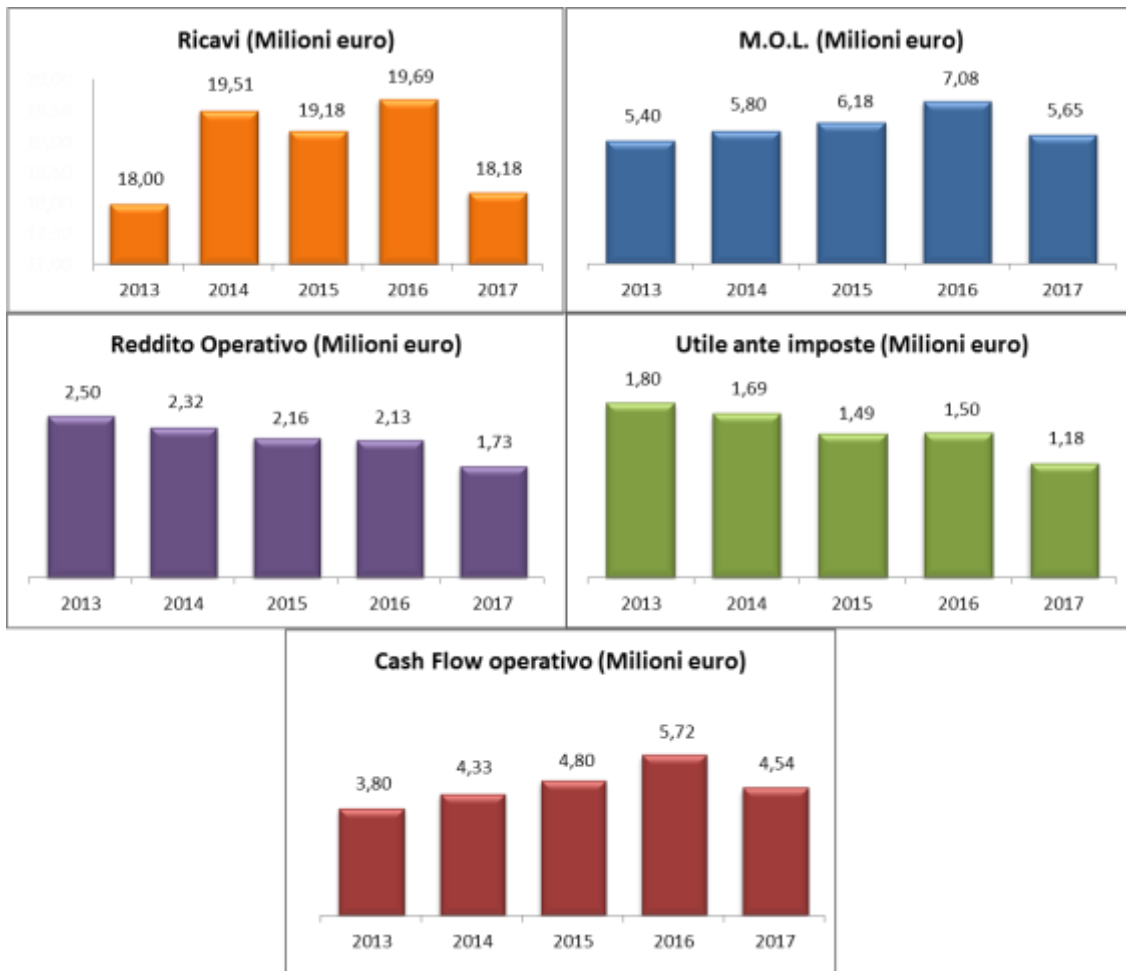


TABELLA 1 - GRANDEZZE FISICHE

Grandezze	2017
COMUNI SERVITI (N.)	46
ABITANTI SERVITI (N.)	437.464
UTENZE (N.)	253.427

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE

1.2.1 Il capitale sociale

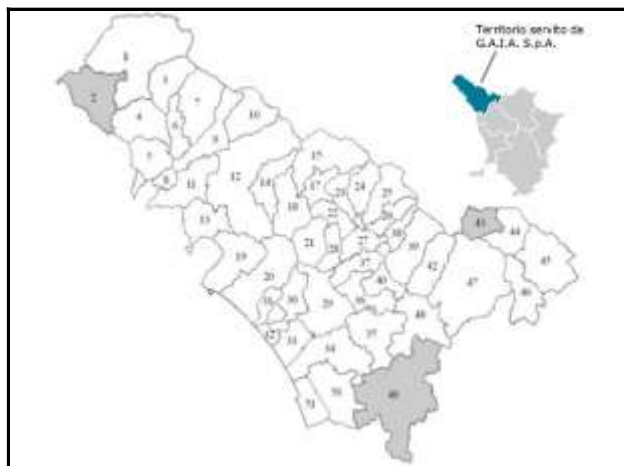
Ad oggi le percentuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci son le seguenti:

Tabella 2 - La distribuzione del capitale sociale

N°	Comune Socio	Capitale sociale	% di partecipazione	N° azioni possedute
1	AULLA	15.247	0,092	14.384
2	BAGNI DI LUCCA	33.612	0,202	31.709
3	BAGNONE	110.181	0,663	103.944
4	CAMAIORE	1.794.910	10,804	1.693.311
5	CAREGGINE	2.866	0,017	2.704
6	CARRARA	3.359.301	20,221	3.169.152
7	CASOLA LUNIGIANA	6.557	0,039	6.186
8	CASTELNUOVO GARFAGNANA	304.679	1,834	287.433
9	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.285	0,038	5.929
10	COMANO	5.563	0,033	5.248
11	COREGLIA ANTELMINELLI	22.568	0,136	21.291
12	FABBRICHE DI VERGEMOLI	5.394	0,032	5.088
13	FILATTIERA	12.163	0,073	11.475
14	FIVIZZANO	50.339	0,303	47.490
15	FORTE DEI MARMI	771.687	4,645	728.007
16	FOSCIANDORA	2.855	0,017	2.694
17	FOSDINOVO	17.755	0,107	16.750
18	GALLICANO	19.696	0,119	18.581
19	GIUNCUGNANO SILLANO	3.461	0,021	3.265
20	LICCIANA NARDI	236.373	1,423	222.993
21	MASSA	3.131.397	18,849	2.954.148
22	MASSAROSA	891.526	5,366	841.062
23	MINUCCIANO	14.200	0,085	13.396
24	MOLAZZANA	5.638	0,034	5.319
25	MONTIGNOSO	459.628	2,767	433.611
26	MULAZZO	158.450	0,954	149.481
27	PESCAGLIA	15.193	0,091	14.333
28	PIAZZA AL SERCHIO	12.179	0,073	11.490
29	PIETRASANTA	1.454.630	8,756	1.372.293
30	PIEVE FOSCIANA	11.148	0,067	10.517
31	SAN MARCELLO/PITEGLIO	11.638	0,07	10.979
32	PODENZANA	2.690	0,016	2.538
33	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.901	0,042	6.510
34	SERAVEZZA	56.815	0,342	53.599
35	STAZZEMA	13.298	0,08	12.546
36	TRESANA	7.900	0,048	7.453
37	VIAREGGIO	3.549.173	21,363	3.348.276
38	VILLA COLLEMANDINA	5.583	0,034	5.267
39	VILAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816	0,143	22.468
TOTALE		16.613.295	100,00	15.672.920

1.2.2 TERRITORIO SERVITO

FIGURA 2 - TERRITORIO



TERRITORIO	
1 – Pontremoli	27 – Castelnuovo Garfagnana
2 – ZERI	28 – Careggine
3 – Filattiera	29 – Stazzema
4 – Mulazzo	30 – Seravezza
5 – Tresana	31 – Montignoso
6 – Villafranca in Lunigiana	32 – Forte dei Marmi
7 – Bagnone	33 – Pietrasanta
8 – Podenzana	34 – Camaiore
9 – Licciana Nardi	35 – Pescaglia
10 – Comano	36 – Fabbriche di Vergemoli
11 – Aulla	37 – Molazzana
12 – Fivizzano	38 – Fosciandora
13 – Fossdinovo	39 – Barga
14 – Casola in Lunigiana	40 – Galliciano
15 – Sillano Giuncugnano	42 – Coreglia Antelminelli
17 – Piazza al Serchio	43 – ABETONE
18 – Minucciano	44 – Cutigliano
19 – Carrara	45 – S.Marcello Pistoiese
20 – Massa	46 – Piteglio
21 – Vagli	47 – Bagni di Lucca
22 – Camporgiano	48 – Borgo a Mozzano
23 – S.Romano in Garfagnana	49 – LUCCA
24 – Villa Collemandina	50 – Massarosa
25 – Castiglione Garfagnana	51 – Viareggio
26 – Pieve Fosciana	

La Società gestisce il Servizio idrico integrato in 46 Comuni delle Province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia, per un totale di circa abitanti 433.000 su un territorio di 2.593 Km² (a decorrere dal 1 gennaio 2015 i Comuni di Sillano e di Giuncugnano si sono fusi in un'unica amministrazione comunale denominata Sillano Giuncugnano), così distribuiti:

Provincia di Lucca:	225.000 abitanti su una superficie di 1.332 km ² ;
Provincia di Massa Carrara:	198.000 abitanti su una superficie di 1.082 km ² ;
Provincia di Pistoia:	10.000 abitanti su una superficie di 179 km ² .

Nel 2016 dei 46 comuni (51 prima delle fusioni tra comuni) appartenenti all'ex ATO1, il Servizio Idrico Integrato non è stato gestito da GAIA nei comuni di Lucca, Abetone e Zeri.

Il comune di Zeri, nonostante che il S.I.I. sia stato affidato in gestione a GAIA dal 2005 e che l'Amministrazione Comunale sia stata diffidata dall'ex AIT e dalla Regione Toscana, non ha mai provveduto a consegnare le infrastrutture afferenti il S.I.I. di sua proprietà in gestione a GAIA.

Per completezza d'informazione si evidenzia che la legge n° 221 del 2015 (disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), in cui si stabilisce che sia i Comuni montani sotto i mille abitanti, sia quelli sopra i mille abitanti e con acque di particolare pregio, possano continuare a gestire il S.I.I. in economia. Infine, il comune di Lucca è stato autorizzato dall'ex AATO 1 a proseguire nella gestione esistente nel territorio comunale attraverso la Società GEAL S.p.A. Il Comune di Abetone ha ricevuto la medesima autorizzazione a proseguire nella gestione diretta in economia, tuttavia con la prossima fusione con il Comune di Cutigliano, dove già GAIA opera, si prevede il passaggio della gestione del S.I.I. nel comune in oggetto a

decorrere dal prossimo 01.01.2017. Si evidenzia che ad oggi la gestione del SII nel comune dell'Abetone non è ancora svolta dalla Società. Si presume che questa possa avvenire nel corso del 2017.

Quanto sopra avverrà sulla base del nuovo art. 147 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 che prevede il trasferimento ex lege di tutte le competenze degli enti locali territoriali in materia di gestione delle risorse idriche all'ente di governo dell'ambito, con la conseguenza che nessuna forma di gestione del servizio idrico e del relativo patrimonio può rimanere in capo ai singoli enti.

Si precisa, infine, che a decorrere dal 01.01.2017 il Comune di Piteglio si è fuso con il Comune di San Marcello (comune non socio) mentre il Comune di Cutigliano, sempre alla medesima data, si è fuso con il Comune di Abetone. Questi due ultimi comuni non sono soci di GAIA SpA.

1.2.3 Definizione Tariffe

La tariffa dei servizi idrici è regolata dall'AEEGSI che con un complesso di delibere (AEEGSI, 2016) ha definito un Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), in sostituzione dei precedenti Metodo Normalizzato (MTN), Metodo Tariffario Transitorio (MTT), Metodo Tariffario Idrico, che stabilisce le modalità di riconoscimento dei costi in tariffa.

1.2.4 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Nelle emissioni dal 01.01.2013 al 31.03.2017 sono stati fatturati minori ricavi rispetto a quanto previsto per 933.562 euro.

Tabella 2 - Scostamento dei ricavi fatturati sulla previsione iniziale

Mese	Previsione	Fatturato	Scost. Mensile	Scost. Cumulato
GEN 2017	€ 1.019.591,69	€ 791.036,52	-€ 228.555,17	-€ 228.555,17
FEB 2017	€ 1.971.379,25	€ 1.897.578,29	-€ 73.800,96	-€ 302.356,13
MAR 2017	€ 5.195.882,35	€ 4.564.676,29	-€ 631.206,06	-€ 933.562,19

Come già riscontrato nei primi mesi del 2016 la causa che ha comportato il minor fatturato è da ricondursi alla stima degli importi previsti eseguita seguendo un criterio "lineare", dividendo cioè l'importo totale dei ricavi da fatturare in trimestri senza considerare gli andamenti dei consumi su base mensile.

Nelle emissioni in uscita nei mesi di gennaio, febbraio e marzo sono stati fatturati i mesi invernali nei quali i volumi sono inferiori rispetto a quelli estivi.

Di conseguenza gli importi previsti, determinati con il criterio "lineare", risultano sovrastimati per questi mesi.

1.2.5 La morosità

I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute e non pagate dopo 20 giorni dalla data di scadenza) ammontano, a fine marzo 2017, a 40,144 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 5,74 %, (di questi lo 0,19% sono già passati in pratica legale). A seguito dell'affidamento a CRESET per il recupero della morosità sono state cancellate alcune vecchie pratiche legali che non hanno avuto esito positivo e quindi l'ammontare delle bollette non pagate scadute al 31.12.14 e non in pratica legale è di 20,332 milioni pari al 3,80% delle bollette emesse per lo stesso periodo.

Tabella 3 - Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Gennaio	707.272.175	39.366.360	1.345.308	40.711.668	5,57%	0,19%	5,76%
Febbraio	713.290.988	39.238.678	1.342.989	40.581.667	5,50%	0,19%	5,69%
Marzo	723.053.040	40.143.836	1.342.168	41.486.004	5,55%	0,19%	5,74%

Tabella 4 - Composizione Morosità

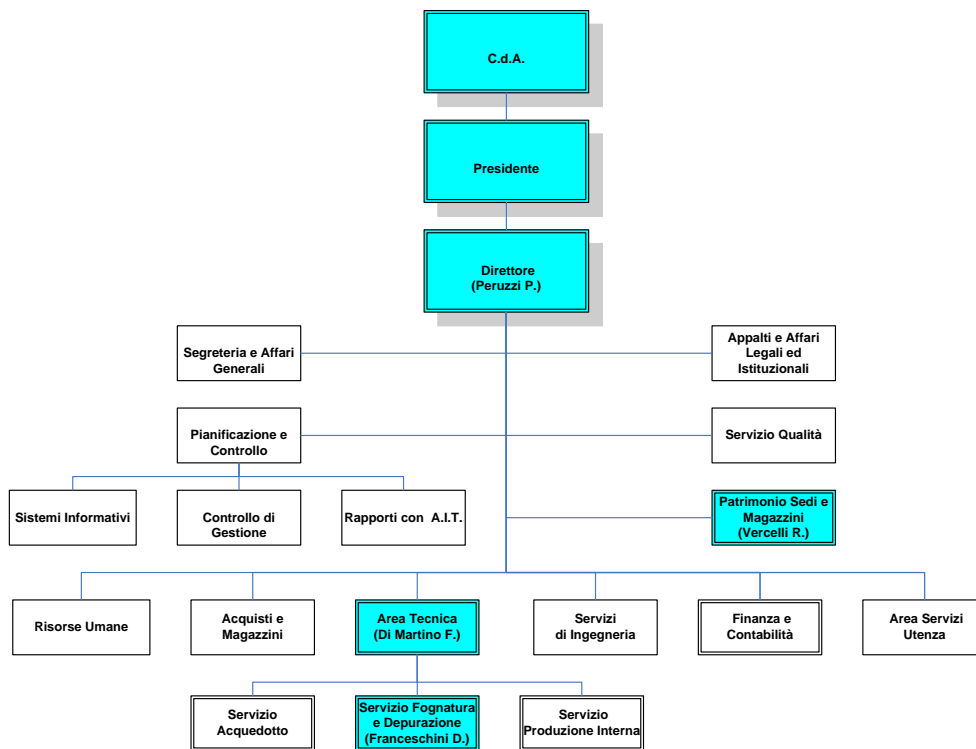
Mese	Emesso 31/01/2017	Insoluto 31/01/2017	% Insoluto	Emesso 31/03/2017	Insoluto 31/03/2017	% Insoluto	Var.
Emesso al 31.12.2008	164.659.666	3.472.091	2,11%	164.627.000	3.462.190	2,10%	-0,01%
Emesso al 31.12.2009	47.721.191	1.876.112	3,93%	47.689.797	1.858.740	3,90%	-0,03%
Emesso al 31.12.2010	47.863.921	1.747.659	3,65%	47.835.919	1.732.121	3,62%	-0,03%
Emesso al 31.12.2011	55.506.637	2.155.259	3,88%	55.455.841	2.119.342	3,82%	-0,06%
Emesso al 31.12.2012	65.215.635	3.255.278	4,99%	65.150.282	3.203.115	4,92%	-0,08%
Emesso al 31.12.2013	74.828.051	3.691.373	4,93%	74.744.236	3.608.106	4,83%	-0,11%
Emesso al 31.12.2014	79.936.834	4.456.182	5,57%	79.865.891	4.349.120	5,45%	-0,13%
Totale bollette	535.731.935	20.653.954	3,86%	535.368.966	20.332.734	3,80%	-0,06%
Scaduto in pratica legale 2008	2.500.420	1.020.350	40,81%	2.498.516	1.018.332	40,76%	-0,05%
Scaduto in pratica legale 2009	812.340	249.886	30,76%	811.798	249.344	30,72%	-0,05%
Scaduto in pratica legale 2010	226.234	69.067	30,53%	225.775	68.636	30,40%	-0,13%
Scaduto in pratica legale 2011	19.189	5.987	31,20%	19.040	5.838	30,66%	-0,54%
Scaduto in pratica legale 2012	233	18	7,73%	233	18	7,73%	0,00%
Scaduto in pratica legale 2013	0	0	0,00%	0	0	0,00%	0,00%
Totale pratiche	3.558.416	1.345.308	37,81%	3.555.362	1.342.168	37,75%	-0,06%
Totale bollette	535.731.935	20.653.954	3,86%	535.368.966	20.332.734	3,80%	-0,06%
Totale pratiche	3.558.416	1.345.308	37,81%	3.555.362	1.342.168	37,75%	-0,06%
Totale	539.290.351	21.999.262	41,66%	538.924.328	21.674.902	41,55%	-0,11%

1.2.6 L'assetto organizzativo della società

Nella struttura organizzativa di GAIA le unità sono raggruppate per funzione e/o per processo, e tutti i servizi interni sono accentrati per operare su scala d'ambito in modo da assicurare servizi efficaci ed efficienti in termini di costo alle unità operative che operano sul territorio. In questo modo si riducono le duplicazioni nell'impiego delle risorse, si eliminano le ridondanze e si spinge alla specializzazione, così da utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile. La macrostruttura ha un disegno con funzioni di staff (segreteria e affari generali, appalti e affari legali ed istituzionali, pianificazione e controllo, servizio

qualità, patrimonio sedi e magazzini) e un'area risorse umane, un'area acquisti e magazzini, un'area servizi di ingegneria, un'area finanza e contabilità, un'area servizi utenza e un'area tecnica organizzata per funzioni, con unità operative per aree territoriali, con la divisione produzione e il laboratorio. Nei primi mesi del 2016 ha provveduto alla divisione del servizio appalti dagli acquisiti accorpandolo agli affari legali e istituzionali.

Organigramma aziendale
Macrostruttura



1.2.7 Risorse umane

GAIA deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società e delle attività strumentali essenziali, in una prospettiva di potenziale sviluppo dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nella realizzazione delle attività e nella loro efficace riconduzione agli obiettivi programmati.

E' stato pertanto necessario impostare, in tali prospettive, un quadro organizzativo che potesse permettere di assicurare il turn-over delle risorse umane che a seguito di pensionamenti od altro sono venute a mancare all'interno dei processi aziendali. Attualmente però con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 175/2016 le società a controllo pubblico non possono procedere ad assunzioni mediante contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ciò in ragione delle previsioni contenute nell'art. 25 del

suddetto decreto legislativo, destinate ad operare transitoriamente, secondo cui le assunzioni a tempo indeterminato possono avvenire solo attingendo da apposite liste regionali di lavoratori eccedenti, liste che dovrebbero essere in via di formazione secondo quanto previsto dal legislatore. La società ha pertanto continuato ad assumere attingendo dalle graduatorie delle selezioni con contratti a tempo determinato. Sempre per questo motivo è stato fatto ricorso al lavoro in somministrazione per n. 3 unità di personale a tempo pieno e determinato, tramite la selezione di un'agenzia di lavoro specializzata. Nel corso del primo trimestre 2017 si è conclusa la selezione per n. 14 addetti servizi utenza.

TABELLA 6 - I DIPENDENTI IN FORZA AL 31 MARZO 2017 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2016

Livello		Operaio	Di cui Operaio tempo det.	Impiegato	Di cui Impiegato tempo det.	Dirigente	Collab. a progetto	Totali
1	31/12/2016	0	0	0	0	0	0	0
	31/03/2017	0	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
2	31/12/2016	39	5	7	0	0	0	46
	31/03/2017	15	4	1	0	0	0	16
	var. +/-	-24	-1	-6	0	0	0	-30
3	31/12/2016	124	0	51	0	0	0	175
	31/03/2017	142	0	47	0	0	0	189
	var. +/-	18	0	-4	0	0	0	14
4	31/12/2016	70	0	40	2	0	0	110
	31/03/2017	67	0	48	3	0	0	115
	var. +/-	-3	0	8	1	0	0	5
5	31/12/2016	23	0	30	0	0	0	53
	31/03/2017	29	0	30	0	0	0	59
	var. +/-	6	0	0	0	0	0	6
6	31/12/2016	4	0	14	0	0	0	18
	31/03/2017	4	0	14	0	0	0	18
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
7	31/12/2016	0	0	14	0	0	0	14
	31/03/2017	0	0	14	0	0	0	14
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
8	31/12/2016	0	0	26	0	0	0	26
	31/03/2017	0	0	25	0	0	0	25
	var. +/-	0	0	-1	0	0	0	-1
Q	31/12/2016	0	0	9	0	0	0	9
	31/03/2017	0	0	10	0	0	0	10
	var. +/-	0	0	1	0	0	0	1
DIR	31/12/2016	0	0	0	0	4	0	4

	31/03/2017	0	0	0	0	4	0	4
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Totali	31/12/2016	260	5	191	2	4	0	455
Dipend.	31/03/2017	257	4	189	3	4	0	450
	var. +/-	-3	-1	-2	1	0	0	-5
Collab. a progetto	31/12/2016	0	0	0	0	0	0	0
	31/03/2017	0	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Somm. Lavoro	31/12/2016	0	0	1	1	0	0	1
	31/03/2017	0	0	3	3	0	0	3
	var. +/-	0	0	2	2	0	0	2
Totale generale	31/12/2016	260	5	191	3	4	0	455
	31/03/2017	257	4	192	6	4	0	453
	var. +/-	-3	-1	1	3	0	0	-2

Al 31/03/2017 risultano cessati, rispetto al 31/12/2016 n. 6 unità di cui n. 4 a tempo indeterminato (per pensionamento), n. 1 per scadenza contratto a tempo determinato e n. 1 contratto in somministrazione lavoro.

Nel corso del primo trimestre sono stati instaurati n. 3 contratti a tempo determinato in somministrazione lavoro e n. 1 contratto a tempo determinato.

Su un totale di 450 dipendenti, gli uomini sono 382, pari all'85%, mentre le donne sono 68, pari al 15%.

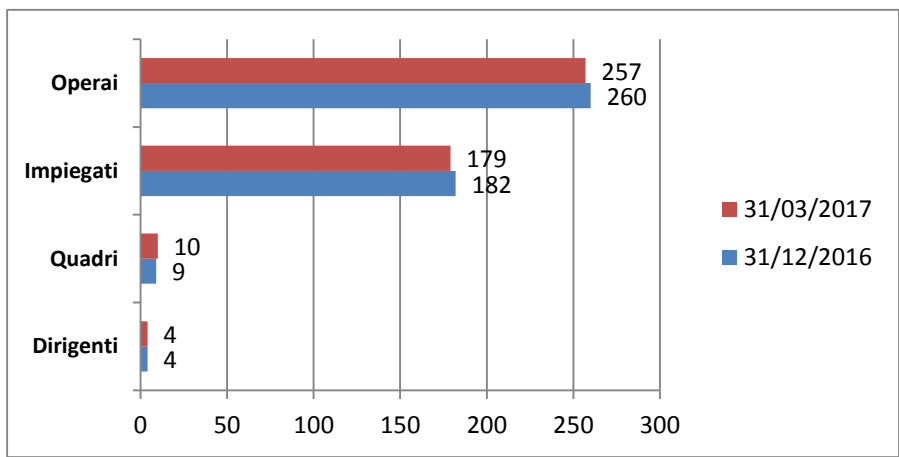
Tabella 7– Ripartizione del personale per genere

GENERE	N.	%
uomini	382	85,00%
donne	68	15,00%
	450	100,00%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 257 operai, pari al 57,1%, 179 impiegati, pari al 39,8%, 10 quadri e 4 dirigenti.

Tabella 8 – Ripartizione dei dipendenti per qualifica

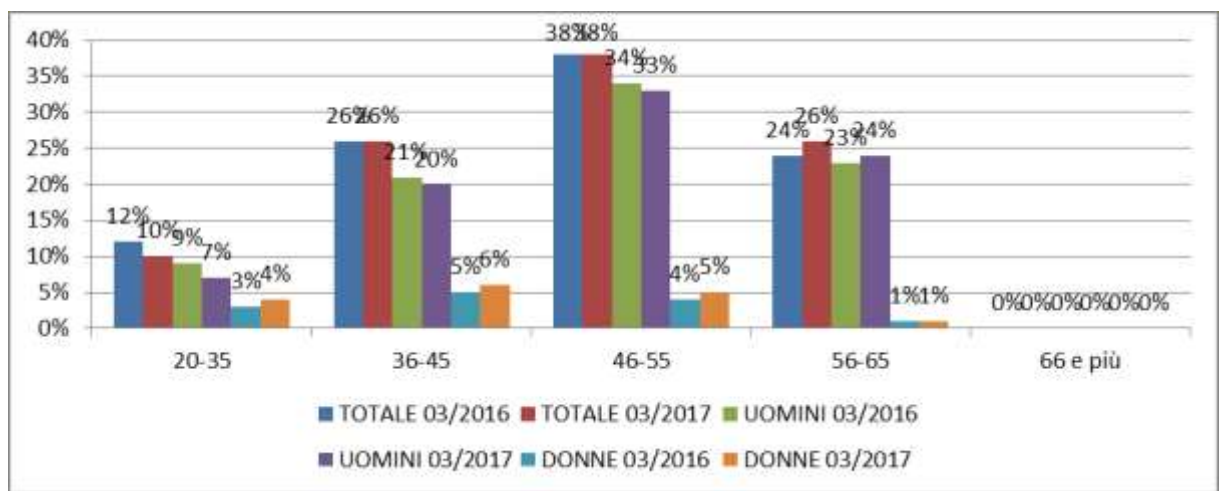
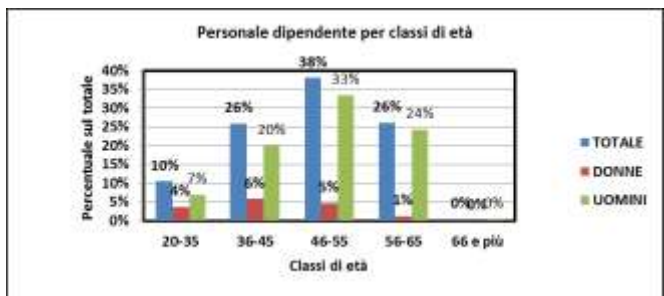
QUALIFICA	N.	%
Operai	257	57,1%
Impiegati	179	39,8%
Quadri	10	2,2%
Dirigenti	4	0,9%
	450	100%



La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza delle classi di età (46-55) pari al 38,00%.

Tabella 9– Ripartizione dei dipendenti per classi di età

ETÀ	N.	TOTALE	N. DONNE	N. UOMINI
20-35	47	10%	16	31
36-45	116	26%	26	90
46-55	171	38%	21	150
56-65	114	26%	5	109
66 e più	2	0%	0	2
	450	100%	68	382



Dal raffronto tra il primo trimestre 2016 e lo stesso periodo del 2017 si evidenzia un riduzione della fascia di età più giovani (20-35) ed un incremento del 2% della fascia di età 56-65. Se consideriamo il dato singolo delle femmine invece abbiamo un incremento dell'1% nelle fasce 20-35, 36-45 e 46-55.

Nel corso del primo trimestre 2017 si è tenuto incontro con organizzazioni sindacali provinciali per una informativa/aggiornamento da parte del Presidente e Direttore sulle tematiche previste dall'art. 5 comma 2 del CCNL gas acqua e dallo specifico Protocollo in materia di relazioni industriali e ci sono stati vari incontri con la RSU per la restituzione risultati indagine su "efficientamento gestione operativa" effettuata dalla società BIP, informative e aggiornamenti su varie tematiche tra cui lo stato di applicazione della delibera 655/15 AEEGSI in particolare per l'impatto sull'apertura degli sportelli ed orario di lavoro del personale addetto utenza, revisione inquadramenti contrattuali, etc.. Inoltre è stato sottoscritto l'accordo sul Premio di Risultato 2016 -2018. Nel corso del primo trimestre sono state svolte attività a sostegno delle azioni di miglioramento a seguito dell'indagine di clima interno, tra cui lo sportello di ascolto per il benessere organizzativo e la valutazione del potenziale del personale addetto ai servizi utenza propedeutica inoltre alla riorganizzazione del settore.

1.2.8 Formazione

L'attività formativa e di aggiornamento del personale di GAIA nel primo trimestre dell'anno 2017 è stata articolata in momenti di aggiornamento seminariale individuale e in corsi di formazione d'aula ed ha coinvolto complessivamente 133 allievi (ciascuno dei quali ha partecipato ad almeno un corso d'aula e/o seminario), corrispondenti a 97 singoli addetti (circa il 21% del personale) così ripartiti:

- N° 50 fra tecnici e operativi;
- N° 46 impiegati (amministrativi);
- N° 1 Dirigenti.

Nel giugno 2016 l'azienda ha attivato procedure di selezione di soggetti esterni (agenzie formative accreditate) per la gestione dei progetti di formazione finanziata inerente il piano formativo 2016 (a valere anche sull'annualità 2017).

Tale selezione ha portato all'individuazione dell'agenzia Ti Forma s.r.l. (Firenze) per la gestione ed erogazione di n° 340 ore di formazione d'aula così ripartita:

- n°240 ore d'aula su Area tematica 1, "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro": 1. Formazione obbligatoria, base e aggiornamento per dirigenti, amministrativi, personale tecnico-operativo, preposti, R.L.S., R.S.P.P., A.S.P.P.; 2. Attrezzature; 3. Antincendio; 4. Primo soccorso 5. Ambienti confinati; 6. Movimentazione manuale dei carichi; 7. P.Av/P.Es; 8. Segnaletica stradale; 9. Preposti; 10. Ambienti confinati; 11. Gestione della sicurezza nei cantieri
- n° 100 ore d'aula su Area Tematica 2, "Informatica, Aggiornamento amministrativo e gestionale, Gestione risorse umane, Management": 1. Pacchetto Office; 2. Sit e Gis; 3. Change Management; Project Management, 4) Sistemi integrati qualità-sicurezza-ambiente; 5. Gestione risorse umane; 6. Appalti; 7) Anticorruzione, trasparenza, Legge 231/90; 8) Direzione lavori.

Di seguito il dettaglio delle attività formative co-finanziate nel 2016 a valere sui corsi del piano formativo 2017:

- Fondo Interprofessionale Fonservizi, Progetto su Conto Formazione Aziendale "Piano sicurezza sui luoghi di lavoro in GAIA S.p.A. anno 2016/2017 (finanziamento €. 27.108,00 – scadenza 31/07/2017) – CFA1102016;
- Fondo Interprofessionale Fonservizi, Progetto su Conto Formazione Aziendale "Sviluppo delle competenze e del personale in GAIA S.p.A." anno 2017 (finanziamento €. 9.612,00 – scadenza 30/11/2017);
- Progetto "Ambisco" - Bando Regione Toscana 2016 (n° 10 corsi "Ambienti Confinati").

Quindi, il totale delle risorse già disponibili per l'anno 2017 è di € 36.720,00.

La ricerca delle ulteriori opportunità di co-finanziamento delle attività di aggiornamento professionale

proseguirà nel corso del corrente anno in relazione delle specifiche esigenze dell'azienda; in particolare, l'attenzione sarà rivolta a promulgazione dei bandi sulla formazione continua (tematici e/o generalisti) ad opera dei fondi interprofessionali di riferimento (Fonservizi e Fondirigenti) e della Regione Toscana.

Parallelamente all'analisi dei fabbisogni e alla pianificazione delle nuove attività formative 2017, si è provveduto a co-finanziare le attività di formazione ed aggiornamento individuate, attraverso le risorse messe a disposizione dai due fondi interprofessionali Fonservizi e Fondirigenti, oltreché dai bandi di altri Enti (Regione Toscana, I.N.A.I.L.).

Nella tabella seguente si ha il raffronto con le attività formative erogate negli anni precedenti (corsi d'aula e/o seminari individuali). Si sottolinea che il totale della voce ORE è comprensivo dei corsi d'aula e dei seminari individuali e che la voce ADDETTI è relativa alla somma delle presenze a corsi e/o seminari.

Tabella 10 – FORMAZIONE EROGATA ANNI 2009/2016 E 1TR17

VOCE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	1TR17
ORE	236	232	412	472	817	988	1.086,5	1.262,5	152,5
ADDETTI	110	114	215	494	1.042	1.384	1.531	1.179	133

Nelle tabelle sono sintetizzati, per tipologia formativa e aree tematiche, i dati relativi alle attività svolte nel 2017.

Tabella 11 FORMAZIONE EROGATA NEL 1TR2017 PER TIPOLOGIA

Voce	Attività erogate nel 1TR 2017	Allievi 1TR 2017	Ore erogate nel 1TR2017
Seminari individuali	15	24	92,5
Formazione d'aula	11	109	60
Totale	26	133	152,5

Tabella 12 FORMAZIONE EROGATA NEL 1TR 2017 PER AREE TEMATICHE

	NORMATIVA	MANAGEMENT	GESTIONE RISORSE UMANE	AGG.TO AMM.IVO E GESTIONALE	AGG.TO TECNICO E OPERATIVO	INFORMATICA	SICUREZZA	QUALITA' E AMBIENTE	ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE
Ore totali 1TR17	18,5	/	6	44	60	4	20	/	/
Ore totali 1TR17	4	/	1	32	36	3	57	/	/

Di seguito il dettaglio dei corsi su salute e sicurezza tenutisi nel 1TR2017.

Tabella 13 FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ANNI 2009/2016 E 1TR17

VOCE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	1TR2017
ORE	36	34	136	188	450	208	482	442	20
ALLIEVI	20	69	112	356	540	584	762	337	57

Tabella 14 CORSI SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EROGATI NEL 1TR2017

ARGOMENTO			SETTORI	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI
Corso	"Aggiornamento	Primo	Tutti	5	4	20	57
Soccorso							
Totale				5	4	20	57

1.2.9 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre del 2017

I principali obiettivi che nel corso dei prossimi mesi la Direzione intende perseguire possono essere così riassunti:

- chiusura bando di gara per l'ottenimento del finanziamento a medio-lungo termine di circa € 110 mln necessario a garantire la corretta copertura finanziaria degli investimenti da realizzare;
- contenimento del capitale circolante attraverso un migliore controllo delle morosità e un ulteriore contenimento/riduzione dei tempi di pagamento delle bollette;
- completamento della mappatura degli scarichi in fognatura e lay-out delle reti;
- forte investimento nelle risorse umane al fine di garantire la crescita delle competenze e lo sviluppo di alte professionalità;
- assicurare il mantenimento in efficienza degli impianti in gestione del sistema idrico integrato adeguato allo standard qualitativo del servizio così come richiesto dalle norme emanata dall'AEEGSI e dalla convenzione sottoscritta con l'AIT;
- completamento delle opere impiantistiche che assicurino ottimali performance delle reti e degli impianti evitando, per quanto possibile, disagi alla popolazione ed alle attività economiche;
- rifacimento delle adduttrici più obsolete ed assicurare nella conduzione degli impianti di trattamento fanghi l'applicazione delle migliori tecniche disponibili;
- contribuire ad accrescere la qualità delle imprese appaltatrici presenti sul territorio gestito, assicurando, al contempo, la legalità nelle attività svolte: norme antimafia, qualità dell'acqua, inquinamento, sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento al nuovo TIUF - Unbundling contabile (Delibera 137/2016/R/com).

Questi obiettivi potranno essere raggiunti attraverso la definitiva implementazione delle procedure di controllo di direzione e di "performance management".

In particolare, l'obiettivo della Direzione è quello di definire e mettere a punto un insieme di processi e strumenti che permettano di allineare le attività quotidiane con gli obiettivi (strategici e operativi), al fine di migliorare costantemente i risultati, grazie a decisioni più efficaci e ad azioni più rapide grazie alle implementazioni/sinergie connesse/attivabili con i software già acquistati (Maximo, X3/Sage e QuickView).

1.2.10 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati ed indici di bilancio

Si precisa che la presente situazione economico-finanziaria è stata redatta adottando i medesimi criteri utilizzati per la chiusura del bilancio al 31.12.2016. I dati sono comparabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2016).

In particolare, i ricavi della gestione caratteristica sono stati stimati "proporzionalmente" ai ricavi garantiti dal PdA redatto dall'AIT per l'anno 2017 così come alcune voci di costo: costo per mutui maturati (importo stimato applicando il criterio pro-rata temporis) a favore dei comuni soci, stima della penalità AIT per il mancato rispetto/raggiungimento degli standard qualitativi del servizio.

Il bilancio intermedio al 31.03.2017 presenta un risultato positivo pari ad € 0,62 mln, dopo aver accantonato imposte correnti per € 0,67 ed imposte differite nette per € -0,11 mln.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

Tabella 12 – Conto Economico sintetico (€)

CONTO ECONOMICO	31.03.2017	31.03.2016	variazione	
A) Valore della produzione	20.408.030	21.901.863	-1.493.833	-7%
B) Costi della produzione	-18.680.110	-19.916.200	1.236.089	-6%
C) Proventi e oneri finanziari	-543.524	-630.808	87.284	-14%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-565.449	-684.278	118.829	-17%
Utile (Perdita) dell'esercizio	618.947	670.577	-51.631	-8%

Tabella 13 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

	31.03.2017		31.03.2016		Scostamento 2017/2016	
Ricavi S.I.I.	18.177	89,07%	20.155	92,02%	-1.978	-9,81%
Altri	1.371	6,72%	977	4,46%	394	40,33%
Incrementi Lavori Interni	861	4,22%	770	3,52%	90	11,72%
Valore della Produzione	20.408	100,00%	21.902	100,00%	- 1.494	-6,82%
Consumi Materie	2.432	11,92%	2.635	12,03%	- 203	-7,70%
• Acquisti	821	4,02%	730	3,33%	91	12,45%
• Energia elettrica	1.589	7,78%	1.898	8,66%	-309	-16,28%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	22	0,11%	7	0,03%	15	222,28%
Margine Industriale Lordo	17.976	88,08%	19.267	87,97%	- 1.291	-6,70%
Costi Operativi	6.560	32,14%	6.764	30,88%	- 204	-3,01%
• Costi per servizi	5.350	26,22%	5.414	24,72%	-64	-1,18%
• Costi per godimento beni di terzi	686	3,36%	675	3,08%	10	1,51%
• Oneri diversi di gestione	524	2,57%	674	3,08%	-150	-22,23%
Valore Aggiunto	11.416	55,94%	12.503	57,09%	- 1.087	-8,70%
• Costo del personale	5.767	28,26%	5.568	25,42%	199	3,58%
Margine Operativo Lordo	5.649	27,68%	6.936	31,67%	-1.286	-18,55%
• Ammortamenti e svalutazioni	3.627	17,77%	4.026	18,38%	-399	-9,90%
• Accantonamenti	294	1,44%	924	4,22%	-630	-68,21%
Reddito Operativo	1.728	8,47%	1.986	9,07%	- 258	-12,98%
Saldo Gestione Finanziaria	544	2,66%	631	2,88%	-87	-13,84%
Utile Ante Imposte	1.184	5,80%	1.355	6,19%	- 170	-12,58%
Imposte	565	2,77%	684	3,12%	-119	-17,37%
Risultato Netto	619		671		- 52	

A livello generale, dal punto di vista economico, si evidenzia un decremento del valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari a 1,49 mln, dovuto principalmente ad

-Diminuzione della voce Ricavi di vendita(-9,8% pari ad € 1,98 mln) ovvero del Volume dei Ricavi Garantiti (VRG). La diminuzione è strettamente connessa con la modalità di rappresentazione e registrazione in bilancio della componente FoNi che a decorrere dal 31.12.2016 è stata portata a risconti passivi trattandosi di un contributo in c/impianti. Al 31.03.2016 (data di confronto) questa nuova rappresentazione contabile non era ancora stata adottata.

-Aumento della voce "altri ricavi" (+40,3% pari ad € 0,39 mln).

A livello di redditività il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) registra un decremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 1,29 ml (-18,55%), dovuto principalmente alla diminuzione del valore della produzione.

L'utile ante imposte al 31 marzo 2017 è pari ad € 1,18 mln, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per 3,92 mln (di cui 3,63 mln per ammortamenti) e risulta decrementato di 0,17 mln rispetto all'analogo periodo precedente.

Tabella 14 -Stato Patrimoniale sintetico (€)

STATO PATRIMONIALE	31.03.2017	31.12.2016	variazioni
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	118.901.942	119.285.763	-383.821
C) Attivo circolante	109.447.774	112.215.739	-2.767.965
D) Ratei e risconti	676.036	369.293	306.744
Totale Attivo	229.025.752	231.870.795	-2.845.043
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	19.866.667	19.247.720	618.947
<i>Capitale sociale</i>	<i>16.613.295</i>	<i>16.613.295</i>	<i>-</i>
<i>Riserve</i>	<i>2.010.194</i>	<i>2.010.194</i>	<i>0</i>
<i>Utile esercizio precedente</i>	<i>624.231</i>	<i>-</i>	<i>624.231</i>
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	<i>618.947</i>	<i>624.231</i>	<i>-5.284</i>
B) Fondi per rischi e oneri	6.100.816	6.037.659	63.157
C) Trattamento di fine rapporto	8.677.939	8.665.600	12.339
D) Debiti	167.230.289	173.775.588	-6.545.299
E) Ratei e risconti	27.150.042	24.144.229	3.005.813
Totale Passivo	229.025.752	231.870.795	-2.845.043

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2017

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	31.03.2017	31.12.2016
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	200.794	208.129
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	972.048	977.122
5) Avviamento	82.242	85.208
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	387.466	326.196
7) Altre	1.311.692	1.442.100
	2.954.242	3.038.755
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.012.425	1.013.767
2) Impianti e macchinario	106.562.191	107.010.294
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.105.147	1.140.111
4) Altri beni	532.307	433.438
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.254.394	2.254.394
	111.466.465	111.852.003
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	4.481.235	4.395.004
	4.481.235	4.395.004
B) Totale immobilizzazioni	118.901.942	119.285.763
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	946.047	967.996
	946.047	967.996
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	54.403.285	57.534.249
- oltre 12 mesi	43.035.538	43.035.538
	97.438.823	100.569.787
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.874.814	1.568.846
	1.874.814	1.568.846
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.154.490	1.443.131
	1.154.490	1.443.131

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	4.042.763	3.934.198
	<u>4.042.763</u>	<u>3.934.198</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.770.720	1.440.364
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.770.720</u>	<u>1.440.364</u>
	106.281.609	108.956.328

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.212.494	2.206.973
2) Assegni	81	77.546
3) Denaro e valori in cassa	7.543	6.896
	<u>2.220.118</u>	<u>2.291.416</u>
Totale attivo circolante	109.447.774	112.215.739

D) Ratei e risconti

- vari	676.036	369.293
Totale attivo	229.025.752	231.870.795

Stato patrimoniale passivo **31.03.2017** **31.12.2016**

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	16.613.295	16.613.295
<i>IV. Riserva legale</i>	146.258	146.258
<i>V. Riserve statutarie</i>	2.565.931	2.565.931
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve</i>	-701.995	-701.995
<i>VIII. Utile (perdite) esercizio prec.</i>	624.231	0
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	618.947	624.231
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	19.866.667	19.247.720

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri	6.100.816	6.037.659
Totale fondi per rischi e oneri	6.100.816	6.037.659

C) Trattamento fine rapporto di lavoro **8.677.939** **8.665.600**

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	9.590.490	12.511.019
- oltre 12 mesi	26.106.193	26.113.928
	<u>35.696.684</u>	<u>38.624.946</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	400.932	295.265
- oltre 12 mesi	7.968.849	9.476.609
	<u>8.369.781</u>	<u>9.771.875</u>

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	29.283.851	29.990.215
- oltre 12 mesi	13.193.898	13.193.898
	<u>42.477.749</u>	<u>43.184.113</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	12.831.981	12.747.773
- oltre 12 mesi	46.183.099	46.183.099
	<u>59.015.080</u>	<u>58.930.872</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.659.534	3.102.817
	<u>2.659.534</u>	<u>3.102.817</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	597.959	1.010.465
	<u>597.959</u>	<u>1.010.465</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	18.413.503	19.150.500
	<u>18.413.503</u>	<u>19.150.500</u>
Totale debiti	167.230.289	173.775.588
E) Ratei e risconti		
- vari	27.150.042	24.144.229
Totale passivo	229.025.752	231.870.795

2.1 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione al 31 marzo 2017 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a parte quanto detto per la rappresentazione contabile del FoNi e della riserva sul mark to market dei due derivati non speculativi sottoscritti dalla società.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 31.03.2017 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, mentre i dati economici al 31.03.2017 sono stati messi a confronto oltre che con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente anche con i dati del budget 2017.

I saldi del conto economico esposti al 31 marzo 2017 rispecchiano, con una ragionevole approssimazione, i costi ed i ricavi maturati per competenza nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento e integrazione necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica e dai dati di budget e dai dati forniti dalla Direzione Tecnica.

Si evidenzia il fatto che la stima del costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali è stato determinato utilizzando le stesse percentuali applicate per l'anno 2016 e precedenti sul costo storico.

Questa modalità operativa, sebbene conforme ai corretti Principi Contabili ed alle norme fiscali vigenti, differisce dal metodo con cui l'AEEG determina il valore massimo del costo per ammortamenti che può/deve trovare copertura tramite i ricavi garantiti (VRG). In altri termini l'AEEG determina il valore degli ammortamenti utilizzando non solo aliquote diverse da quelle utilizzate dalla società (ad esempio per la categoria fiscale "conduttore di distribuzione", che oltre tutto rappresenta la posta più significativa delle immobilizzazioni materiali, l'AEEG applica l'aliquota del 2,5% mentre la società applica l'aliquota del 5%) ma procede a rettificare/aggiornare il costo storico di ciascun anno sulla base di coefficienti deflattivi in

modo da adeguare il costo storico, seppur in modo approssimativo, al valore corrente. Pertanto, anche la base (leggi valore del costo storico dei cespiti ammortizzabili) su cui applicare le aliquote di ammortamento differisce in modo sensibile dal dato oggettivo desumibile dalla contabilità generale della società. Questo determina che il margine MON (MOL – ammortamenti ed accantonamenti) è sensibilmente più basso di quello che l'azienda avrebbe realizzato se avesse adottato gli stessi criteri di ammortamento previsti dall'AEEGSI per la determinazione della tariffa vigente tempo per tempo.

La Direzione sta valutando se modificare la metodologia fino ad oggi seguita ovvero se adottare il criterio degli ammortamenti finanziari per i nuovi investimenti.

2.1.1 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico:

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali

- Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31.03.2017
Impianto e ampliamento	208.129	-	-	-	-	7.335	200.794
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	977.122	122.052	-	-	-	127.126	972.048
Avviamento	85.208	-	-	-	-	2.966	82.242
Immobilizzazioni in corso e acconti	326.196	61.270	-	-	-	-	387.466
Altre	1.442.100	12.307	-	-	-	142.715	1.311.692
Totale	3.038.755	195.629	-	-	-	280.142	2.954.242

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono assoggettate ad ammortamento indiretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. Ai costi storici di acquisizione o di produzione non è stata operata alcuna rettifica di valore, né è stato imputato alcun onere finanziario.

- Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31.03.2017
Terreni e fabbricati	1.013.767	4.146	-	-	-	5.487	1.012.425
Impianti e macchinari	107.010.294	1.861.710	-	-	-	2.309.813	106.562.191
Attrezzature industriali comm.II	1.140.111	40.241	-	-	-	75.205	1.105.147

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 31.03.2017
Altri beni	433.438	130.658	-			31.789	532.307
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.254.394	-	-				2.254.394
Totale	111.852.003	2.036.756	-	-	-	2.422.294	111.466.465

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per scelta aziendale, basata sempre sul criterio della prudenza, gli investimenti realizzati nel corso del terzo trimestre sono stati assimilati ad investimenti entrati in funzione entro lo stesso termine di redazione della presente situazione economico-finanziaria.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016	Variazione % 2017-2016
4.481.235	4.395.004	86.230	1,96%

Le voci principali che compongono il saldo al 31.03.2017 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti : € 99.004;
- Depositi cauzionali diversi: € 32.622;
- Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 4.349.609.

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2016 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016	Variazione % 2017/2016
Rimanenze	946.047	967.996	-21.949	-2,27%
Crediti	106.281.609	108.956.328	-2.674.719	-2,45%
Disponibilità liquide	2.220.118	2.291.416	-71.298	-3,11%
Totale	109.447.774	112.215.739	-2.767.965	-2,47%

- le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti, delle condutture ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

Il saldo della voce crediti è al netto del Fondo Svalutazione Crediti (pari ad € 14,5 mln circa) che alla data del 31.03.2017 ammonta ad € 106.281.609. Le principali voci che compongono la voce "Crediti" sono:

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016
1.) Crediti verso i clienti/ utenti	40.655.960	44.003.442	-3.347.482

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016
2.) Crediti verso AIT	56.782.862	56.566.346	216.516
3.) Crediti verso controllanti	1.874.814	1.568.846	305.968
4.) Crediti tributari	1.154.490	1.443.132	-288.642
5.) Crediti per imposte anticipate	4.042.763	3.934.198	108.565
6.) Crediti verso "altri"	1.770.720	1.440.364	330.356
Totale	106.281.609	108.956.328	-2.674.719

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017/2016
Credito per conguaglio tariffario 06-11 (*)	27.745.661	29.091.246	- 1.345.583
Credito per conguaglio tariffario 2012 (**)	7.287.489	7.287.489	-
Credito per conguaglio tariffario 2013 (**)	10.222.889	10.222.889	-
Credito per conguaglio tariffario 2014	5.571.463	5.571.463	-
Credito per conguaglio tariffario 2015	4.458.514	4.311.729	146.785
Credito per conguaglio tariffario 2016	-	102.076	- 102.076
Credito attualizzazione cong. VRG 2016	- 19.518	- 20.546	1.029
Credito v/Ait adeguamento VRG	- 403.244	-	- 403.244
Credito per conguaglio tariffario 2017	1.919.608	-	1.919.608
Totale	56.782.862	56.566.346	216.516

(*) Il credito per conguagli tariffari anni 2006-2011 rappresenta l'ammontare dei ricavi spettanti alla Società in base ai piani approvati dall'AIT, secondo il previgente sistema tariffario (metodo normalizzato) che alla chiusura del primo trimestre non è stato possibile ancora fatturare, se non in piccola parte, per insufficienza strutturale dell'articolazione tariffaria. Il recupero dei conguagli 2006-2011, è stato oggetto di specifiche delibere AIT di cui l'ultima del 08.07.2015 del con la quale sono state previste le tempistiche e le modalità di recupero/fatturazione del credito. Stesso discorso per quanto riguarda il credito maturati per gli anni 2012-2014. A questo proposito si evidenzia il fatto che a luglio 2016 l'AIT ha provveduto a quantificare il credito per conguagli VRG, costi passanti, copertura costi eccezionali chiesti dalla Società a seguito di calamità naturali o emergenza idrica, rivalutazione VRG per inflazione e penali per mancato rispetto degli standard di servizio per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto i saldi sopra esposti corrispondono con quanto comunicato. Il conguaglio per l'esercizio 2015 dovrebbe avvenire nel corso del 2017. Dai documenti inviati non emerge la necessità di procedere a svalutazioni/rettifiche del credito de quo.

(**) Con la Deliberazione 585/2013/R/IDR del 28.12.2013 l'AEEGSI ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici nel biennio 2013-2014. Successivamente, con la **Deliberazione 643/2014/R/IDR**, in data 27 dicembre 2014 l'AEEGSI ha approvato il **Metodo Tariffario Idrico (MTI)** per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici nel biennio 2014-2015 superando la logica transitoria del MTT. Il MTI prevede espressamente che i conguagli tariffari maturati nel corso degli esercizi successivi al 2011, quindi a decorrere dall'esercizio 2012, sono obbligatoriamente conguagliati nel secondo esercizio successivo. Pertanto, il credito per conguaglio tariffario 2015 verrà inserito nel VRG dell'anno 2017.

- a) Alla data odierna, sulla base di quanto già previsto dal Decreto del Direttore Generale dell'AIT n° 37 del 30 settembre 2014 (rif. tabella n° 24 pag. 22 del Decreto) la società ha provveduto a fatturare (nel corso del 2014 e 2015) il conguaglio indicato per l'esercizio 2014 pari ad € 7.080.656 + IVA 10% agli utenti Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 31.03.2017				
Importo da fatturare (**)	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
7.080.656	6.649.843	430.813	93,92	6,08

(**) Importo corrispondente a quanto indicato nel Decreto n° 37 del DG dell'AIT emanato il 30.06.2014 e confermato senza variazioni nella delibera dell'Assemblea dell'AIT n° 15/2015 del 11.05.2015

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 31.03.2017			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
6.692.065	0	100	0

Si precisa, che la fatturazione anno per anno, così come previsto dei crediti 2005-2011 (rif. delibera AIT 8.07.2015) dei conguagli tariffari gli stessi devono essere destinati esclusivamente al pagamento del debito arretrato per rate muto maturato nel corso del medesimo periodo. Il recupero tariffario decorre dall'esercizio solare 2015 per arrivare fino al 31.12.2022. La quota prevista per l'esercizio 2017 ammonta ad € 6,614 mln + IVA.

Il pagamento a favore dei comuni avviene in due tranches: la prima entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento e la seconda entro il 31 dicembre.

Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 31.03.2017				
Importo da fatturare nel 2016	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
6.614.991	6.499.173	115.818	98,25	1,75

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 31.03.2017			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
6.046.749	568.242	91,41	8,59

2.1.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017/2016	Saldo al 31.03.2017	Variazione % 2017/2016
19.247.720	618.947	19.866.667	3,22%

La variazione è dovuta all'utile maturato alla data di chiusura della presente situazione economico-finanziaria.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto presenta al 31 marzo 2017 un saldo pari a € 6.100.816 al 31 dicembre 2016 il saldo era pari a € 6.037.659.

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016	Variazione % 2017-2016
Fondo rischi	3.196.831	3.198.595	- 1.765	-0,06%
Fondo rischi Mark to market	701.995	701.995	-	0,00%
Fondo oneri	590.227	602.832	- 12.605	-2,09%
F.do altri accantonamenti	-	0	-	
Fondo amm.to Lunigiana-Azga	1.611.763	1.534.236	77.527	5,05%
Totale	6.100.816	6.037.659	63.157	1,05%

Le somme accantonate ai fondi di cui sopra sono destinate a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti effettuati non sono a fronte di rischi generici o di tipologia indeterminata. La stima/quantificazione del Fondo Rischi da parte della Direzione è stata fatta tenendo conto anche delle indicazioni dei legali esterni della Società. L'accantonamento per primo trimestre 2017 € 141.250.

Gli utilizzi del Fondo rischi nel corso del primo trimestre 2017 sono pari ad € 218.015 e sono riferiti a:

- Costi competenza anni precedenti: € 24.549
- Atti transattivi con il personale dipendente o ex dipendente: € 66.128
- Interessi e spese legali: € 68.304
- Multe e sanzioni : € 59.034

Per quanto riguarda il Fondo rischi Mark to mark Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio il valore del nozionale di riferimento del derivato era di € 8 mln (Banca Intesa) ed € 12 mln (MPS S.p.A.) per un totale di € 20 mln. Questo importo corrisponde alla percentuale dell'80% a copertura del valore nominale del mutuo erogato nel 2014 di € 30 mln lordi ora ridotto ad € 25 mln.

Il nozionale è così denominato perché si tratta di un capitale fittizio, che non viene scambiato. In un contratto di interest rate swap (Plain vanilla), ma serve soltanto per la liquidazione del differenziale degli interessi maturati, in determinati periodi, su tale capitale nozionale. Lo scambio del capitale non è necessario in quanto lo scopo dei contratti derivati non è quello di scambiare attività, ma quello di coprirsi da rischi oppure di assumere posizioni speculative a termine.

Il Fondo Oneri, invece, rappresenta una passività certa nell'esistenza mentre, nel caso specifico, è indeterminata la data in cui dovrà essere effettuato il pagamento. L'importo accantonato è destinato a coprire il pagamento dei consumi acqua per le utenze disagiate. Ai fini del regolamento interno sono definite "utenze disagiate" quelle che sono assistite dagli organi comunali preposti alle problematiche del

sociale. L'utilizzo avvenuto è avvenuto dietro nel rispetto sia del regolamento interno vigente sia delle richieste pervenute dagli uffici comunali.

Il fondo amm.to beni Lunigiana Acque e Agza Nord è stato costituito, come contropartita delle quote di ammortamento dedotte durante il periodo di locazione, e deve essere qualificato come un fondo "atipico", in quanto non ha natura rettificativa di valori patrimoniali iscritti nell'attivo di bilancio, bensì rappresenta gli accantonamenti effettuati dall'utilizzatore/affittuario per reintegrare la perdita di valore subita dai beni aziendali durante il periodo di affitto, in conseguenza del loro deperimento e consumo. Al termine del contratto di affitto questa perdita di valore dei beni materiali (immobilizzazioni) utilizzati dalla Società dovrà essere riconosciuta alle due Società.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016	Variazione % 2017-2016
8.677.939	8.665.600	12.339	0,14%

L'importo del Fondo alla data di chiusura del bilancio risulta così composto:

A) Fondo TFR presso INPS (ex art. 1 commi 757 e 765 Legge 296/2006): € 4.349.609. Nel caso in oggetto il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato al Fondo Tesoreria gestito dall'Inps per conto dello Stato. L'importo versato verrà recuperato di volta in volta quando i dipendenti andranno in pensione attraverso un minor versamento dei contributi correnti da versare all'INPS.

B) Fondo TFR: € 4.328.329

A fronte della voce indicata al punto A) è iscritto in bilancio un credito verso l'INPS di pari importo. Tale credito è riclassificato nei crediti a lungo termine delle immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo totale, pari ad € 8,678 mln, di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31.03.2017, al netto degli anticipi corrisposti, ed è stato determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari non gestite dall'INPS ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	31.03.2017			31.12.2016			Variazioni 2016-2015
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti verso banche	9.590.490	26.106.193	35.696.683	12.511.019	26.113.928	38.624.946	-2.928.263
Acconti da utenti	400.932	7.968.849	8.369.781	295.265	9.476.609	9.771.875	-1.402.094
Debiti vs fornitori	25.214.579	0	25.214.579	25.920.943		25.920.943	-706.364
Debiti vs Viareggio Patrimonio (mutui)	2.312.834	9.863.859	12.176.693	2.312.834	9.863.859	12.176.693	0

Descrizione	31.03.2017			31.12.2016			Variazioni 2016-2015
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti vs Comuni non soci	1.756.438	3.330.039	5.086.477	1.756.438	3.330.039	5.086.477	0
Debiti vs controllanti	12.831.981	46.183.099	59.015.080	12.651.795	46.279.077	58.930.872	84.208
Debiti tributari	2.659.534	0	2.659.534	3.102.817	-	3.102.817	-443.283
Debiti previdenziali	597.959	0	597.959	1.010.465	-	1.010.465	-412.506
Altri debiti	18.413.503	0	18.413.503	19.150.500	-	19.150.500	-736.997
Totale	73.778.250	93.452.039	167.230.289	78.712.076	95.063.512	173.775.588	-6.545.299

a) a) All'interno della voce debiti verso le banche sono esposti sia i mutui passivi stipulati dalle Società ex gestori del S.I.I. acquisiti tramite la sottoscrizione del contratto di cessione dei rami d'azienda sia il nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln lordi con scadenza nel 2026. Il mutuo in oggetto prevede una modalità di rimborso a rata capitale costante al fine di minimizzare il costo totale degli interessi passivi da corrispondere alle banche eroganti Banca MPS e Banca Intesa SanPaolo. La Società per tutelarsi contro il rischio di rialzo dei tassi d'interesse ha sottoscritto due derivati non speculativi ovvero due interest rate swap. In questo tipo di contratto è previsto che le due parti s'impegnano a scambiarsi, a date prestabilite 30.06 e 31.12 di ogni anno, flussi di cassa, secondo uno schema convenuto. Lo schema tipico è quello in cui una parte A (GAIA S.p.A.) s'impegna a pagare all'altra parte, B (banca MPS ed Intesa), flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un prefissato tasso fisso su un capitale nozionale pari all'80% del capitale residuo del mutuo fino alla data di rimborso dello stesso. Contemporaneamente, B, (le banche) si impegna a pagare a flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un tasso variabile (Euribor 6 mesi vigente) sullo stesso capitale nozionale, per lo stesso periodo di tempo.

Di seguito si riporta il Piano di rientro delle partite pregresse così come approvato dall'AIT nel corso dell'assemblea del 08.07.2015. Come già indicato, la fatturazione dei crediti per conguagli tariffari comporta il sorgere di un corrispondente vincolo/onere specifico di versamento delle somme fatturate agli utenti a favore dei comuni soci e non soci.

Descrizione: Fatturazione Conguagli 2005-2011	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	6.513.026	5.260.354	5.260.354	5.260.354	5.260.354	6.614.991	3.804.018	0	37.973.451
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	567.630	1.354.637	1.354.637	1.354.637	1.354.637	-	-	-	5.986.178
TOTALE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	3.804.018	0	43.959.629

Descrizione: Fatturazione conguagli 2012-2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	-	-	-	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.264	3.789.411	19.939.497
Conguagli tariffari da	-	-	-	-	-	-	-	-	-

destinare ai comuni non soci									
TOTALE	-	-	-	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.264	3.789.411	23.688.908
TOT. ATTESO DA FATTURARE PER ANNO SOLARE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	8.333.373	11.858.299	13.081.534	10.315.282	3.789.411	67.688.537

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazione 2017-2016	Variazione % 2017-2016
27.150.042	24.144.229	3.005.813	12,45%

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono espresse anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo di fine anno è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale.

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/03/2017	31/03/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.176.825	20.154.876
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	860.542	770.239
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	951.210	676.253
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	419.453	300.494
	1.370.663	976.747
Totale valore della produzione	20.408.030	21.901.863
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.409.832	2.627.921
7) Per servizi	5.350.043	5.413.908
8) Per godimento di beni di terzi	685.632	675.419
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.222.984	4.139.737
b) Oneri sociali	1.261.672	1.179.211
c) Trattamento di fine rapporto	273.070	248.685
e) Altri costi	9.264	203
	5.766.989	5.567.835
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	280.142	304.823
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.422.295	2.346.130
d) Svalutazioni dei crediti	925.000	1.375.000
	3.627.436	4.025.953

11) Variazioni delle rimanenze	21.949	6.811
12) Accantonamento per rischi	216.250	816.250
13) Altri accantonamenti	77.527	107.750
14) Oneri diversi di gestione	524.452	674.353
Totale costi della produzione	18.680.110	19.916.200
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.727.920	1.985.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	21.315	96.718
	<u>21.315</u>	<u>96.718</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	564.839	727.526
	<u>564.839</u>	<u>727.526</u>
Totale proventi e oneri finanziari	543.524	630.808
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale delle partite straordinarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.184.396	1.354.855
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	674.014	1.041.714
b) Imposte anticipate	- 108.565	-357.436
	<u>565.449</u>	<u>684.278</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	618.947	670.577

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

A) Valore della produzione

Al 31.03.2017 ammonta ad € 20.408.030 mentre al 31 marzo 2016 era pari ad 21.901.863, con un decremento netto di € 1.493.833 (-6,82 %) . Le voci principali della posta in oggetto sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.03.2016	Variazione 2017-2016	Variazione % 2017-2016
A.1) Ricavi vendite e prestazioni	18.176.825	20.154.876	-1.978.051	-9,81%
A.2) Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-
A.3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
A.4) Incrementi immobilizzazioni lavori interni	860.542	770.239	90.302	11,72%
A.5) Altri ricavi e proventi	1.370.663	976.747	393.916	40,33%
Totale	20.408.030	21.901.863	-1.493.833	-6,82%

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 18.176.825 (era di € 20.154.876 alla fine del primo trimestre 2016) e presenta un decremento di € 1.978.051 (-9,81%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2017.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale e tengono conto della riduzione delle tariffe approvata nel corso del trimestre dal Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella si riporta l'importo complessivo della voce in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Ricavi S.I.I.	18.176.825	20.154.876	20.359.752	-1.978.051	-2.182.927	-10%

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai ricavi del servizio idrico integrato:

Descrizione	Saldo al 31.03.2017	Saldo al 31.03.2016	Variazione 2017/2016
Ricavi servizio acquedotto	5.563.217	6.349.709	- 786.492
Ricavi servizio fognatura	4.356.981	4.813.437	- 456.456
Ricavi servizio depurazione	3.165.957	3.509.667	-343.710
Ricavi da quota fissa	3.295.619	3.495.612	-199.993
Ricavi Industriali	62.705	71.931	-9.226
Ricavi per conguaglio su VRG	1.633.958	679.079	954.879
Ricavi settore industriale (**)	215.983	262.679	- 46.697
1) SubTot: VRG 2017	18.294.419	19.182.114	- 887.695
Ricavi emergenza idrica	-	29.184	- 29.184
Ricavi per riconoscimento maggiori costi energia elettrica	- 403.244	337.817	- 741.061
Ricavi cong. ev. eccezionali Sistematiche	285.650	-	285.650
Rimborsi recupero crediti (***)	-	605.760	- 605.760
2) SubTot.: Adeguamento VRG 2017	- 117.594	972.762	- 1.090.356
Totale	18.176.825	20.154.876	-1.978.051

Si precisa che la società ha provveduto a contabilizzare a conto economico (nella voce A1) i ricavi di competenza sulla base della tariffa effettivamente applicata agli utenti ed imputando un conguaglio determinato sulla base della nuova tariffa per il corrente esercizio emanata dalle competenti autorità.

Il vincolo riconosciuto ai ricavi è pari a: $VRG = Capex + FoNI + Opex + ERC + Rc. Tot.$

Di seguito si evidenzia la situazione del fatturato realizzato rispetto al VRG atteso.

Le principali considerazioni in merito al VRG 2017 sono le seguenti:

- a) Rispetto al corrispondente trimestre del 2016 la società ha provveduto a contabilizzare il FoNI per nuovi investimenti riconosciuto in tariffa (ed al netto della quota destinata alle utenze disagiate) a risconti passivi essendo lo stesso assibilabile ad un contributo In conto impianti. L'importo del 1° trimestre del FoNI è pari € 1,741 mln. Solo questo fatto mette in evidenza che il VRG atteso è in linea con quello fatturato dalla società;
- b) Il primo trimestre, per tutta una serie di problematiche legate alla fatturazione in acconto, è quello che ha la più alta percentuali di dati stimati e non "consuntivati/reali". Questo determina una maggiore alea sugli importi contabilizzati e soprattutto sulle stime a consuntivo per l'anno 2017.

Alla luce di quanto sopra il VRG previsto per l'anno 2017 è riepilogato nella tabella sotto esposta.

VRG 2017 lordo	85.832.771
di cui ricavi attesi altre attività "B"	912.446
di cui incassi da tariffe	84.920.325
RCTot conguagli (già ricavi esercizi precedenti)	3.050.000
FoNI destinato agevolazioni tariffarie	1.300.000
FoNI destinato investimenti	7.392.647
Ricavi A1 da provvedimento	73.177.678

(***) Si precisa che la voce in oggetto è stata riclassificata nella voce degli altri ricavi sez. A5 del ce. Al 31.03.2017 la posta in oggetto è di € 350.000. La riduzione rispetto al 31.03.2016 di quasi il 50% è legato al fatto che il CdA ha deliberato già a decorrere dal luglio 2016 la riduzione delle spese addebitate agli utenti per mancato pagamento della bolletta da € 32,00 ad € 16,00 per ogni comunicazione all'utenza.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 860.542 e risulta aumentata di € 90.302 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 770.239). Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

1. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Personale	469.095	521.825	530.499	-52.730	-61.404	-10,10%
Materiali	255.696	112.665	242.499	143.032	13.197	126,95%
Costi indiretti	135.750	135.750	135.750	-	-	0,00%
Totale	860.542	770.239	908.748	90.302	-48.206	11,72%

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno, dei costi generali industriali e

delle materie prime sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale.

In dettaglio i costi di produzione per la realizzazione dei beni " in economia" comprendono:

- I costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiale di magazzino e mano d'opera diretta, spese di progettazione, ecc.);
- I costi diretti generali industriali riconducibili alla realizzazione di investimenti in una quota degli stessi proporzionale alla componente dei costi diretti (materiali di magazzino e mano d'opera diretta) destinata agli investimenti.

In nessun caso sono state capitalizzate le spese generali di tipo amministrativo, così come non sono stati capitalizzati i costi di natura straordinaria, relativi a scioperi, incendi, calamità naturali, ecc., sostenuti durante la costruzione del bene. Tali costi rimangono componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio in cui hanno avuto manifestazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 1.370.663 e risultano aumentati di € 393.916 rispetto al corrispondente periodo del 2016 (€ 976.747). Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente è fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2016.

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Contributo in c/capitale	419.453	300.494	338.001	118.959	81.452	39,59%
Ricavi per scarico fanghi	23.163	69.526	69.501	46.363	46.338	-66,68%
Affitti terreni/fabbricati	13.440	5.874	16.251	7.566	2.811	128,82%
Ricavi per vendita materiale	7.277	9.186	9.249	1.909	1.972	-20,78%
Ricavi controllo analogo	4.062	1.800	1.749	2.262	2.313	1,25%
Ricavi per prestazioni diverse	7.121	44.304	44.250	- 37.183	- 37.129	-83,93%
Ricavi per allacci	537.790	463.545	621.999	74.245	- 84.209	16,02%
Ricavi per addebiti ad altre aziende	12.004	2.610	6.999	9.394	5.005	359,92%
Rimborsi Indennità infortunio	18.188	17.076	12.999	1.111	5.189	6,51%
Ricavi diversi *	127.794	238.351	225.249	- 110.557	- 97.455	-46,38%
Rimborsi oneri assenza servizio	4.829	-	8.001	4.829	- 3.172	0
Rimborsi recupero morosità	-	290	-	290	-	-
Rimborso spese /recupero crediti	350.000	5.760	375.000	355.760	25.000	-6175,87%
Rimborso spese sollecito/letture	3.857	5.760	7.749	1.904	3.892	-33,05%
Altri ricavi	2.496	9.911	14.250	7.414	11.754	-74,81%

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Sopravvenienze (*)	- 160.810	-186.220	-	25.410	- 160.810	-
Totale	1.370.663	976.747	1.751.247	393.916	- 380.584	40,33%

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati contabilizzati adottando il metodo reddituale, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

La quota di competenza al 31.03.2017 ammonta ad € 419.453 ed è stata determinata applicando la medesima aliquota di ammortamento del cespite al valore del contributo in c/impianti erogato. La parte di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

2.2.1 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 5.766.989 e sono aumentati di € 199.154 rispetto al 31 marzo 2016 (€ 5.567.835).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2016 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce, che ammontano al 31.03.2017 ad € 2.409.832, sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e di oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento netto di € 218.089. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del costo relativo all'energia elettrica industriale (-16,28%).

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Acqua	17.502	21.342	15.000	- 3.840	2.502	-17,99%
Energia elettrica industriale	1.588.709	1.897.678	2.150.001	- 308.969	- 561.292	-16,28%
Prodotti chimici o biologici	192.503	108.805	185.751	83.698	6.752	76,92%
Acquisto materiali	493.078	494.727	512.997	- 1.649	- 19.919	-0,33%
Indumenti lavoro	5.551	6.704	8.751	- 1.154	- 3.200	-17,21%
Acquisto carburanti	101.284	88.294	116.250	12.991	-14.966	14,71%
Acquisto cancelleria	11.206	10.372	16.251	834	- 5.045	8,04%
Totale	2.409.832	2.627.921	3.005.001	-218.089	-595.169	-8,30%

7) Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi

all'attività della Società, oltre il costo "Rate mutui comuni" che accoglie il costo di competenza, determinato annualmente dall'autorità D'ambito, maturato a favore dei comuni soci nel quale GAIA svolge la gestione del S.I.I. Ammontano complessivamente ad € 5.350.043 e risultano diminuiti per un importo di € 84.713 rispetto al corrispondente periodo 2016 (€ 5.413.908). Tale decremento è dovuto principalmente al riduzione della voce "Rate mutui comuni" (-20,5%).

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Spese collaboratori a progetto	4.207	11.618	10.251	-7.411	-6.044	-63,79%
Compensi C.D.A.	17.000	13.360	13.251	3.640	3.749	27,24%
Rimborso spese Cda/dip	8.321	6.998,77		1.323	8.321	18,90%
Compensi ai revisori dei conti	16.888	17.701	17.751	-813	-863	-4,59%
Compensi società di revisione	3.252	9.408,23	6.249	-6.156	-2.997	-65,43%
Compensi controllo analogo	4.062	1.800	1.749	-	2.313	0,00%
Medico sanitarie	8.229	8.852,05	8.751	-623	-522	-7,04%
Gestioni mense	111.962	114.578	114.501	-2.615	-2.539	-2,28%
Costi formazione	7.817	30.412	43.500	-22.595	-35.683	-74,30%
Consulenze professionali	151.509	154.680	157.248	-3.172	-5.739	-2,05%
Manutenzione hardware	37.658	16.400	39.999	21.258	-2.341	129,62%
Gestione acqued. Fosdinovo	49.099	46.837	46.749	2.262	2.350	4,83%
Pulizia	39.157	102.904	91.749	-63.746	-52.592	-61,95%
Postali	14.250	18.742	57.999	-4.492	-43.749	-23,97%
Telefoniche	119.185	89.653	104.250	29.532	14.935	32,94%
Stampa e recapito bollette	356.953	314.211	427.251	42.742	-70.298	13,60%
Lettura contatori	95.988	88.607	100.749	7.380	-4.761	8,33%
Costi per lavori da rifattare	1.711	9.497	5.499	-7.787	-3.788	-81,99%
Trasporti	6.399	9.196	8.628	-2.797	-2.229	-30,42%
Trasporto Acqua	67.282	23.990	47.499	43.292	19.783	180,45%
Smaltimento fanghi e residui	829.021	455.806	651.201	373.216	177.820	81,88%
Rimborsi spese di trasferta	2.102	11.299	28.500	-9.197	-26.398	-81,40%
Assicurazioni	255.487	259.906	233.499	-4.419	21.988	-1,70%
Canoni manutenz./outsourcing	37.875	104.242	105.366	-66.367	-67.491	-63,67%

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Manutenz. e riparazioni mezzi	90.246	80.341	80.001	9.905	10.245	12,33%
Manutenz. ordinaria reti imp.	940.778	1.045.978	957.606	-105.200	-16.828	-10,06%
Pulizia fognatura nera	350.01	372.017	379.749	-22.007	-29.739	-5,92%
Costo per recupero crediti	118.534	102.522	225.000	16.012	-106.466	15,62%
Pulizia vasche depuratore	152.527	183.487	150.249	-30.959	2.278	-16,87%
Costo acqua (autoconsumo)	69.988	51.933	57.249	18.055	12.739	34,77%
Rate mutui comuni e Viareggio Patrimonio	1.160.618	1.460.718	1.160.499	-300.099	119	-20,54%
Oneri e spese bancarie	101.272	88.057	89.751	13.215	11.521	15,01%
Lavoro interinale	937	8.808	3.750	-7.871	-2.813	-89,37%
"Altri costi" (< 35.000 €)	101.132	99.347	308.094	1.784	-206.962	1,80%
sopravvenienze	18.587	-	-	18.587	18.587	
Totale	5.350.043	5.413.908	5.734.137	-84.713	-402.681	-1,56%

Le variazioni di maggior rilievo sono elencate di seguito:

- minor costo manutenzione ordinaria reti ed impianti € 105.200;
- minor costo pulizia € 63.746;
- maggior costo spese telefoniche € 29.532;
- maggior costo per stampa e recapito bollette € 42.742;
- minor costo per canoni manutenzione /outsourcing € 66.376;
- maggior costo per smaltimento fanghi residui € 373.216;
- minor costo pulizia vasche depuratore € 30.959;
- maggior costo trasporto acqua € 43.292;
- minor costo per rate mutui Comuni e Viareggio Patrimonio € 300.099;

8) Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Costi godimento beni di terzi	685.632	675.419	748.629	10.213	-62.997	1,51%

Il dettaglio relativo al primo trimestre 2017 è il seguente:

Descrizione	IMPORTO
Affitti passivi da privati	92.395
Locazioni Enti locali(*)	93.959
Affitto ramo d'azienda	3.600
Canone concessione d'uso	181.251
Noleggio automezzi	44.473
Noleggio autovetture	11.712

Descrizione	IMPORTO
Prestaz. Access. noleggi/leasing	15.359
Leasing	45.817
Noleggi e canoni vari	71.153
Servitù	172,60
Funzionamento AIT	125.741
Totale	685.632

(*) Nei bilanci ante 2013 il costo relativo alla locazione da Enti locali era ricompreso nella voce "Affitti passivi ". Tale suddivisione si è resa necessaria perché sia il Metodo Tariffario Transitorio (MTT provv. AEEGSI 585/2013) che il Metodo Tariffario Idrico (MTI provv. AEEGSI 643/2014) individuano, all'interno dei costi esogeni ossia non soggetti a processi di efficientamento, una componente AC, definita nel modo che segue dall'art.1 del MTT.

- **Altri corrispettivi ai proprietari (ACp)** è il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006

Dal carattere di esogeneità deriva il pieno riconoscimento all'interno dei ricavi garantiti (VRG). Per GAIA rientrano in questa casistica i canoni pagati ad enti (Comune di Pietrasanta, Comune di Galliciano, Comune di Castelnuovo Garfagnana) o ad altre società di capitale pubblico come AMIA, VEA, Poste Italiane. I canoni di locazione pagati a soggetti di natura privata rientrano invece a tutti gli effetti nell'alveo dei costi operativi efficientabili. E' pertanto necessario operare una suddivisione a livello di conto economico tra le due voci che consenta di riallineare più facilmente i risultati gestionali con quelli previsti dalla tariffa.

Tali costi sono riferiti ai canoni di affitto delle sedi amministrative e degli uffici periferici, al noleggio di veicoli e attrezzature varie. La voce più rilevante è quella relativa al canone concessione d'uso per la gestione dei depuratori industriali siti nel Comune di Galliciano e nel Comune di Castelnuovo Garfagnana.

9) Costi per il personale

Al 31 marzo 2017 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad € 5.766.989 e registra un incremento di € 199.154 (3,58 %) rispetto al 31 marzo 2016 (€ 5.567.835).

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Salari e stipendi	4.222.984	4.139.737	4.368.592	83.247 -	145.608	2,01%
Oneri contributivi	1.261.672	1.179.211	1.305.174	82.461 -	43.502	6,99%
Trattamento fine rapporto	273.070	248.685	282.485	24.385 -	9.415	9,81%
Altri costi	9.264	203	11.751	9.061 -	2.487	4471,43%
Totale	5.766.989	5.567.835	5.968.002	199.154	-201.013	3,58%

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13[^] e 14[^], oltre agli accantonamenti previsti dalle norme di legge vigenti e dai contratti collettivi.

Come già indicato nel commento della posta relativa al Fondo TFR, l'azienda, provvede a versare ai rispettivi fondi pensione con cadenza mensile e/o trimestrale la quota del Tfr maturato.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017/2016
Ammortamenti	2.702.436	2.650.953	2.850	51.484	2.699.586	1,94%
Svalutazioni Crediti	925.000	1.375.000	1.375	450.000	923.625	-32,73%
Totale	3.627.436	4.025.953	4.225	-398.516	3.623.211	-9,90%

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a € 925.000.

11) Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze finali presentano una variazione di € 15.138 rispetto al 31 marzo 2016 .

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 31 marzo 2017, ad € 293.777 e risulta essere così composto:

Descrizione	Valore al 31.03.2017
Accantonamenti per rischi	141.250
Accantonamenti per penalità AIT	75.000
Accantonamenti Fondo amm. Gestioni Lunigiana/Azga	77.527
Totale	293.777

- accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte, interessi di mora per ritardati pagamenti, possibili oneri per vertenze con il personale dipendente e le multe per mancato rispetto dei parametri di depurazione già notificate alla società ma oggetto di impugnazione davanti al Giudice del Tribunale.
- accantonamento per penalità: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.;
- accantonamento per ripristino/utilizzo impianti del S.I.I. di proprietà delle due società che gestivano il servizio in Lunigiana ovvero Lunigiana Acque S.p.A. e Azga Nord S.p.A., entrambe in liquidazione. Per una più ampia disamina di questa posta si rimanda a quanto detto a commento del Fondo Rischi e Oneri.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 524.452 e risultano diminuiti di € 149.902 rispetto al primo trimestre 2016 che erano risultati pari ad € 674.353. La diminuzione è dovuta alla riclassificazione delle sopravvenienze passive in

quanto il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria.

Si evidenzia inoltre, che a seguito del passaggio di competenze delle funzioni di rilascio delle concessioni delle acque pubbliche alla Regione, avvenuto l'1/01/2016, ed alle successive emanazioni del Decreto del Presidente della Giunta Regionale N 61/R e della Delibera N. 816, i criteri di calcolo dei canoni annui di derivazione idropotabile hanno subito delle modifiche che hanno determinato i notevoli aumenti degli importi.

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione %
Imposte e tasse	10.166	45.754	22.437	- 35.588	12.271	-77,78%
Imposta di pubblicità e affissioni	797	241	1.760	556	962	230,94%
Concessioni	26.920	23.963	24.000	2.958	2.920	12,34%
Oneri vidimazione libri obbligatori	516	128	-	388	516	-
Tasse possesso auto-motoveicoli	5.348	4.803	11.803	545	6.455	11,34%
Canoni demaniali	-	56.487	-	- 56.487	-	-100,00%
Canoni Regione Toscana	231.877	-	225.000	231.877	6.877	0,00%
Diritti di segreteria e cancelleria	3.232	3.493	3.750	261	518	-7,46%
Diritto annuale camera commercio	1.544	1.415	1.500	129	44	9,12%
Contributo consorzio di bonifica	173.987	173.958	174.000	29	13	0,02%
Contributi associativi	15.232	9.846	9.999	5.385	5.233	54,69%
Erogazioni liberali	-	-	-	-	-	-
Spese di rappresentanza	1.092	2.314	1.974	- 1.222	883	-
Acquisto libri	1.310	231	-	1.079	1.310	467,49%
Onri e spese diverse	3.440	10.331	11.319	- 6.891	7.879	-66,70%
Multe	835	17.670	12.750	16.835	11.915	-95,28%
Abbonamenti	6.076	4.804	5.001	1.272	1.075	26,47%
Sopravvenienze (B14)	36.720	313.855	114.999	- 277.135	78.279	-88,30%
Minusvalenze alienazioni mobili e immobili	-	-	-	-	-	-
Contributo AEEG	5.359	5.060	5.250	299	109	5,91%
Totale	524.452	674.353	625.542	- 149.902	- 101.090	-22,23%

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo non di natura finanziaria, ma di natura ordinaria, riguardanti la gestione accessoria dell'impresa.

2.2.2 C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari :

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Interessi attivi bancari, postali e depositi	3.763	1.690	1.250	2.073	2.513	122,64%
Interessi ritardato pagamento	17.552	66.906	49.750	- 49.354	32.198	-73,77%
Interessi attivi morosità utenti	-	-	500	-	500	-
Interessi attivi esercizio precedente	-	28.122	-	28.122	-	-
Totale	21.315	96.718	51.500	- 75.404	- 30.185	-77,96%

Nella voce in oggetto sono contabilizzati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e le indennità per ritardato pagamento delle bollette.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016	Budget 2017	Variazione 2017-2016	Variazione 2017-budget	Variazione % 2017-2016
Interessi passivi mutui	375.640	455.537	603.500	- 79.897	227.860	-17,54%
Int. Pass. depositi cauzionali	101	8.359	5.000	- 8.258	4.899	-98,79%
Interessi passivi bancari	120.418	170.091	124.750	- 49.673	4.332	-29,20%
Commissione su affidamenti	40.800	49.146	48.250	- 8.346	7.450	-16,98%
Altri oneri finanziari e tributari	27.879	44.393	106.250	- 16.513	78.371	-37,20%
Totale	564.839	727.526	887.750	- 162.688	- 322.911	-22,36%

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva riduzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente sia degli interessi passivi sui mutui per effetto del rimborso delle rate semestrali dei mutui in essere, sia degli interessi passivi bancari a breve per la minor esposizione bancaria sui conti ordinari e soprattutto sul c/anticipi.

2.2.3 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 674.014 e risultano così composte:

IRES: € 517.915

IRAP: € 156.099

Le imposte anticipate nette ammontano ad € -108.565.

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016		Variazione 2017-2016	Variazione % 2017-2016
Imposte sul reddito	565.449	684.278	-	118.829	-17,37%

Descrizione	Valore al 31.03.2017	Valore al 31.03.2016		Variazione 2017-2016
Imposte correnti (di cui):				
	674.014	1.041.714		-367.700
IRES	517.915	810.182		-292.267
IRAP	156.099	231.532		-75.433
Imposte differite (anticipate)	-108.565	-357.436		248.871
Totale	565.449	684.278		-118.829

Prospetto determinazione IRAP :

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.176.825
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	860.542
Altri ricavi e proventi	1.370.663
Totale componenti positivi (A)	20.408.030
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.409.832
Costi per servizi	5.350.043
Costi per il godimento di beni di terzi	685.632
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.142
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.499.821
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.949
Oneri diversi di gestione	524.452
Totale componenti negativi (B)	11.771.871
1° DIFFERENZA C = (A - B)	8.636.159
Variazioni in aumento:	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	18.493
Quota degli interessi nei canoni di leasing	6.332
Svalutazioni e perdite su crediti	0
Imposta comunale sugli immobili	3.047
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	0
Altre variazioni in aumento	-
Interessi passivi indeducibili	0
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	-
Altre variazioni in aumento	0
Totale Variazioni in aumento	27.872
Variazioni in diminuzione: sopravv. passive deducibili	0
Utilizzo fondo rischi ed oneri ed altre var. in diminuzione	27.079
Totale Variazioni in diminuzione	27.079
TOTALE NETTO VARIAZIONI	793
Valore della produzione lorda	8.636.952

Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 ,00	-280.182
Costi del personale	-5.185.877
Altre deduzioni per lavoro dipendente : INAIL	-122.077
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	3.048.817
	IRAP 2017
	156.099

Determinazione dell'IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	IMPOSTE ANTICIPATE
Quota parte del premio di produzione 2016 (non determinabile con elementi certi e precisi)	1.157.981	144.748	34.739
Costi gestione auto (come da prospetto separato)	250.478	50.096	
Costi indetraibili	224	224	-
Telefoni + cellulari+ adsl	120.777	24.155	-
Ammortamento cell.	5.760	720	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	365.339	365.339	87.681
Accantonamento al fondo rischi	216.250	216.250	25.950
IMU	4.593	4.593	
Multe e sopravv. passive	37.555	37.555	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		843.680	148.371

DETTAGLIO VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:	Importi	Utilizzo imposte anticipate
Premio dipendenti accantonato nel 2016 e pagato nel 2017 dec.solo dopo conteggi (elementi certi e precisi)	144.748	39.806
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE (B)	144.748	39.806

TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	698.932
UTILE CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	1.184.395
REDDITO IMPONIBILE IRES 2016	1.883.327
IRES 2017 COMPETENZA	517.915